Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 — **Roma — Sabato 29 aprile** — **Numero 101**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro delle finanze:

N. LXXVI (Dato a Roma, il 9 aprile 1905), col quale è data facoltà al comune di Montemarciano di applicare per l'anno 1904 la tassa sul bestiame in base alla tariffa deliberata nelle adunanze consiliari del 2 aprile e del 22 novembre 1904 e dalla Giunta municipale in data 4 novembre 1904.

N. LXXVII (Dato a Roma, il 9 aprile 1905), col quale è data facoltà al comune di Orciano di Pesaro di applicare per l'anno 1904 la tassa sul bestiame in base alla tariffa deliberata nelle adunanze consiliari 1° marzo e 19 aprile 1902.

N. LXXVIII (Dato a Roma, il 9 aprile 1905), col quale è data facoltà al comune di Soresina di applicare nel 1905 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 500.

N. LXXIX (Dato a Roma, il 9 aprile 1905), col quale è data facoltà al comune di Vico Garganico di applicare nel biennio 1905-1906 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 100 (cento).

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 9 aprile 1905, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Oria (Lecce).*

SIRE!

Ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Oria.

Siffatta proroga è necessaria per dar modo al R. commissario di definire taluni importanti affari, dare pieno assetto all'ufficio comunale, ai servizi d'igiene e di sanità pubblica ed assicurare gli utili risultati della gestione straordinaria.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Oria, in provincia di Lecce;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Oria è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. Fortis.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 9 aprile 1905, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Rimini (Forlì).*

Sire!

Il R. commissario pel comune di Rimini si è finora dedicato alacremente all'ordinamento di quella civica azienda, compilando il bilancio pel 1905, e procedendo alla liquidazione dei residui, alla compilazione dell'elenco dei poveri aventi diritto all'assistenza sanitaria gratuita, ed all'esecuzione dei lavori di risanamento del Borgo di San Giuliano.

Deve ora concretare gli studi per dare un assetto duraturo alle finanze comunali, attuare migliori ordinamenti nella gestione del dazio di consumo, riformare l'amministrazione dello stabilimento dei Bagni e definire, o per lo meno avviare a conveniente soluzione, le importanti questioni che riguardano il pubblico macello, il forno comunale ed il riscatto dell'impianto per il servizio dell'illuminazione a gas.

Siffatti lavori non possono essere ultimati se non prorogando di tre mesi i poteri del R. commissario, ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Rimini, in provincia di Forlì;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Rimini è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. Fortis.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 9 aprile 1905, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di San Giovanni di Gerace (Reggio Calabria).*

Sire!

Con decreto del 9 febbraio u. s. piacque alla Maestà Vostra prorogare di due mesi i poteri del R. commissario di San Giovanni di Gerace.

Se non che uno dei precipui scopi della gestione straordinaria resterebbe pienamente frustrato se non si desse modo al R. commissario di provvedere alla riscossione dei rilevanti crediti che il comune ha verso i cessati tesorieri.

È pertanto indispensabile prorogare di un altro mese il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di San Giovanni di Gerace, ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di San Giovanni di Gerace in provincia di Reggio Calabria;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di San Giovanni di Gerace è prorogato di un mese.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. Fortis.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Direzione Generale del Fondo Culto.

Con R. decreto del 1° gennaio 1905, registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 1905:

Capitani Carlo, vice segretario di carriera amministrativa di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 2000, è nominato, per merito d'esame, segretario di 3ª classe nella carriera medesima con l'annuo stipendio di L. 3000.

Petrarolo avv. Giovanni, ispettore con l'annuo stipendio di L. 2500, è promosso, per merito d'esame, con lo stipendio di L. 3000.

Natalucci avv. Tiberio, vice segretario di carriera amministrativa di 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500, è nominato, per merito d'esame, segretario di 3ª classe nella carriera medesima con l'annuo stipendio di L. 3000.

Guerriero Alfredo, ispettore con l'annuo stipendio di L. 2700 oltre L. 250 di aumento sessennale, è promosso, per esame di idoneità, allo stipendio di L. 3000.

La graduatoria dei segretari o equivalenti ispettori con l'annuo stipendio di L. 3000 nella carriera amministrativa del personale della Direzione generale del fondo per il culto, rimane stabilita come segue:

1. Peratoner cav. Francesco — 2. Bernardi Cesare — 3. Fineschi Oreste — 4. Vincenzi Adolfo — 5. Bellocchio Angelo — 6. Capitani Carlo — 7. De Majo Pasquale — 8. Petrarolo avv. Giovanni — 9. Forlani Giovanni — 10. Natalucci avv. Tiberio — 11. Guerriero Alfredo.

Con R. decreto del 19 febbraio 1905,
registrato alla Corte dei conti il 25 stesso mese:

Mazzolini cav. Galileo, segretario di carriera amministrativa di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1° marzo 1905.

Tassara cav. Ettore, segretario di carriera amministrativa di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500, in soprannumero ai termini dell'art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 5 ottobre 1902, n. 465, è collocato nel ruolo organico.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 30 gennaio 1905,
registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio successivo:

A Marinelli Gherardo, giudice del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è concesso l'aumento di L. 400 sull'attuale stipendio di L. 4500, dal 1° settembre 1904, e cioè L. 50 a complemento del 3° compiuto sessennio e L. 350 per compiuto 4° sessennio sullo stipendio normale di L. 3500.

Con R. decreto del 2 febbraio 1905,
[illegible]istrato alla Corte dei conti il 18 stesso mese:

Raneri Franc[illegible] Paolo, vice presidente del tribunale civile e penale di Catania, [illegible]llocato a riposo con decorrenza dal 14 agosto 1904.

Licari Michele, vice presidente del t[illegible]le civile e penale di Palermo, è collocato a riposo con deco[illegible] dal 14 agosto 1904.

Con decreto Ministeriale del 9 febbraio 1905,
registrato alla Corte dei conti il 22 dello stesso mese:

All'uditore Foroslo Alberico, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Senis, è assegnata l'indennità mensile di L. 100 dal giorno 18 gennaio 1905, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreto Ministeriale del 14 febbraio 1905,
registrato alla Corte dei conti il 25 dello stesso mese:

All'uditore Arcuri Valentino, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Marsala, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 13 gennaio 1905, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Gallo Angelantonio, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Martirano, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 2 febbraio 1905, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Paternoster Mario, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Verona, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 1° febbraio 1905, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreto Ministeriale del 19 febbraio 1905:
registrato alla Corte dei conti il giorno 25 stesso mese:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 3900, dal 1° febbraio 1905, i signori:

Cantilena Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Venezia.
Borgia Diamante, id. di Cassino.
Toschi Alfonso, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Verona.
Guzzanti Francesco, id. reggente la R. procura di Modica.
Marletta Agatino, giudice del tribunale civile e penale di Palermo.
Asinari Vittorio, id. di Como.

Con R. decreto del 23 febbraio 1905:
Sentito il Consiglio dei ministri,

Masi comm. Giorgio, presidente di sezione della Corte di cassazione di Roma, è nominato primo presidente della Corte di cassazione di Palermo, coll'annuo stipendio di L. 15,000

Fiocca comm. Antonio, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è nominato presidente di sezione della stessa Corte di cassazione di Roma, coll'annuo stipendio di L. 12,000.

Rossano cav. Eugenio, consigliere della Corte d'appello di Aquila, è nominato presidente di sezione della Corte d'appello di Palermo, coll'annuo stipendio di L. 9000.

Con R. decreto del 23 febbraio 1905:

Da Ponte Vincenzo, presidente del tribunale civile e penale di Termini Imerese, è nominato consigliere della Corte d'appello di Palermo.

Lomonaco Emanuele, presidente del tribunale civile e penale di Messina, è tramutato a Benevento.

Petrucci Filippo, presidente del tribunale civile e penale di Lagonegro, è nominato consigliere della Corte d'appello di Napoli.

Cordova Giacomo, vice presidente del tribunale civile e penale di Girgenti, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Termini Imerese, coll'annuo stipendio di L. 5000.

Mele Augusto, vice presidente del tribunale civile e penale di Avellino, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Lagonegro, coll'annuo stipendio di L. 5000.

De Luca Ermindo, vice presidente del tribunale civile e penale di Aquila, è nominato consigliere della Corte di appello di Aquila, coll'annuo stipendio di L. 5000.

Pinna Luigi, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Sassari, è destinato al tribunale civile e penale di Sassari.

Moy Alessandro, pretore del mandamento di Bardi, è tramutato al mandamento di Bettola.

[illegible]ngoli Edgardo, pretore del mandamento di Bettola, è tramutato al [illegible]ndamento di Bardj.

Vignato Giova[illegible] [illegible]etore del mandamento di Santo Stefano di Cadore, è tramutato a[illegible] [illegible]da[illegible]nto di Latisana.

Pennacchietti Luigi, pretore del mandamento [illegible]iano, è tramutato al mandamento di San Giovanni in Persiceto.

Gianelli Edoardo, pretore del mandamento di Boves, è tramutato al mandamento di Taggia.

Mazza Luigi, pretore del mandamento di Oulx, è tramutato al mandamento di Ceres.

Cramperi Celestino, pretore del mandamento di Ceres, è richiamato al suo precedente posto presso il mandamento di Oulx.

Ruggiero Pasquale, pretore del mandamento di Bovino, dichiarato dimissionario, è richiamato in servizio dal 3 febbraio 1905, presso lo stesso mandamento di Bovino.

Nicodemo Nicola, pretore del mandamento di Villaminozzo, in aspettativa, è richiamato in servizio, dal 18 febbraio 1905 presso lo stesso mandamento di Villaminozzo.

Girotti Vincenzo, pretore già titolare del mandamento di Sarnano, in aspettativa, è confermato nell'aspettativa medesima per altri 25 giorni, dal 6 febbraio 1905, con l'assegno della metà dello stipendio.

Rusconi Cesare Alessandro, pretore già titolare del mandamento di Sarnano, in aspettativa, è confermato nell'aspettativa medesima per un altro anno, dal 16 marzo 1905, con l'assegno della metà dello stipendio.

Santucci Gennaro, pretore già titolare del mandamento di Cerreto Sannita, in aspettativa, è confermato nell'aspettativa medesima per altri due mesi, dal 19 febbraio 1905, con l'assegno del terzo dello stipendio.

Tucci Vincenzo, pretore già titolare del mandamento di San Nicolò Gerrei, in aspettativa, è richiamato in servizio, dal 1° marzo 1905, ed è destinato al mandamento di Ploaghe.

Bosco Lucarelli Antonio, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Benevento, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Benevento.

I sottonotati, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1904-1906:

Trabalza Giuseppe, nel mandamento di Foligno.
Mancini Fernando, id. id.

REGNO D'ITALIA
MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 14, dal 3 al 9 aprile 1905.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI: precedentemente ammalati	ANIMALI: caduti ammalati dal 3 al 9 aprile 1905	ANIMALI: guariti	ANIMALI: morti o abbattuti	ANIMALI: che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Alba	Levice	bovina	1		1	—	1	—
	Piemonte				1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Bergamo	Curno	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Carpenedolo	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	2	—	2	—	2	—
	»	Gallarate	Legnano	»	1	—	1	—	1	—
	Pavia	Mortara	Tromello	»	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Rovore	Quistello	»	2	—	2	—	2	—
	Lombardia				8	—	8	—	8	—
	Belluno	Feltre	Feltre	bovina	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Asolo	Castelmo	»	1	—	1	—	1	—
	Veneto				2	—	2	—	2	—
	Lucca	Lucca	Poscia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Firenze	San Miniato	S. Croce sull'Arno	»	1	—	1	—	1	—
	Toscana				2	—	2	—	2	—
	Lecce	Brindisi	Ostuni	equina	1	—	1	1	—	—
	Regione Meridionale Adriatica				1	—	1	1	—	—
	Potenza	Potenza	Banzi	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Genzano	ovina	1	—	30	—	30	—
	Regione Meridionale Mediterranea				2	—	31	—	31	—
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Feltre	Feltre	bovina	1	—	1	—	1	—
	Veneto				1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Modena	bovina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
	Teramo	Teramo	Controguerra	bovina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 3 al 9 aprile 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio sintomatico**	*Catania*	Nicosia	Assoro.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sicilia				1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	*Novara*	Biella	Masserano	bovina	1	6	—	—	—	6
	»	Domodossola	Pallanza	»	1	11	—	—	—	11
	»	Novara	Carpignano	»	2	15	—	—	—	15
	»	»	Briona	»	1	71	—	—	—	71
	»	»	Pratosesia	»	1	25	—	—	—	25
	»	»	Lenta	»	1	20	—	—	—	20
	»	Vercelli	Casalino	»	2	257	—	—	—	257
	»	Novara	Romagnano Sesia. .	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Vespolate	»	1	3	—	—	—	3
	Torino	Torino	Riva di Chieri . . .	»	3	14	10	2	—	22
	»	»	Rondissone.	»	1	27	3	24	—	6
	»	Ivrea	Caluso	»	2	15	—	14	1	—
	Piemonte				17	466	13	40	1	438
	Sondrio	Sondrio	Delebio	bovina	5	54	—	11	—	43
	»	»	Piantedo	»	2	24	—	—	—	24
	»	»	Dubino	»	1	5	—	—	—	5
	»	»	Valmasino	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Talamora	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Caiolo	»	1	5	—	5	—	—
	Como	Lecco	Bartesate	»	1	3	—	3	—	—
	»	»	Capiate	»	1	3	—	3	—	—
	»	»	Civiate.	»	1	3	—	3	—	—
	»	»	Nova	»	1	2	—	2	—	—
	»	Como	Lurate Abbate . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	Varese	Luino	»	1	—	2	—	—	2
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso. . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Gaggiano	»	3	88	90	—	—	178
	»	»	Morimondo	»	1	11	—	11	—	—
	»	»	Ozero	»	1	7	14	—	1	20
	»	»	Robecchetto	»	1	—	2	—	—	2
	»	Gallarato	Busto Arsizio . . .	»	2	5	—	2	—	3
	»	»	Gallarate.	»	1	2	9	—	—	11
	»	»	Lonato Pozzolo . . .	»	3	4	—	4	—	—
	»	»	Marnate	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Sacconago	»	2	4	—	2	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 3 al 9 aprile 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Gallarate	Samarate	bovina	1	6	—	—	—	6
	»	Lodi	Borghetto	»	3	33	15	20	—	28
	»	»	Corte Palasio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Crespiatica	»	4	12	43	12	—	43
	»	»	Sant'Angelo	»	1	11	—	11	—	—
	»	»	Turano	»	1	2	—	2	—	—
	»	Milano	Cesano Boscone. . .	»	1	2	—	2	—	—
	»	»	Corsico	»	2	4	—	4	—	—
	»	»	Gorgonzola	»	1	26	16	26	—	16
	»	»	Liscate	»	5	103	36	—	—	139
	»	»	Mazzo	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Mediglia	»	1	40	—	20	—	20
	»	»	Melzo	»	4	35	—	15	—	20
	»	»	Mezzate	»	1	16	—	7	—	5
	»	»	Milano	»	3	61	2	10	—	53
	»	»	Musocco	»	1	2	—	2	—	—
	»	»	Pantigliate	»	3	42	—	25	—	17
	»	»	Peschiera B.	»	2	55	—	55	—	—
	»	»	San Giuliano	»	3	10	12	10	—	12
	»	»	Settala.	»	4	46	45	11	—	80
	»	»	Trenno	»	1	9	—	9	—	—
	»	»	Vignato	»	5	10	45	—	—	55
	»	»	Vigentino	»	1	54	—	28	2	24
	»	Monza	Cologno Monzese . .	»	2	13	7	—	—	20
	»	»	Sesto San Giovanni.	»	1	2	7	—	—	9
	»	»	Velate	»	1	—	3	—	—	3
	»	Milano	Gaggiano	suina	1	32	—	—	—	32
	»	»	Liscate.	»	1	15	—	—	—	15
	Pavia	Mortara	Albonese.	bovina	1	—	16	8	—	8
	»	»	Cassolnuovo	»	1	315	—	178	—	137
	»	»	Cilavegna	»	1	6	—	3	—	3
	»	»	Confienza.	»	2	1	47	—	—	48
	»	»	Gravellona	»	1	155	26	25	—	156
	»	»	Nicorvo	»	3	8	13	4	—	17
	»	»	Palestro	»	2	—	15	3	—	6
	»	»	Robbio	»	1	—	40	—	—	40
	»	Pavia	Battuda	»	3	—	107	—	—	107
	»	»	Id. . . .	suina	1	—	28	—	—	28
	»	»	Bascapè	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Lardirago	»	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 3 al 9 aprile 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Pavia	Torre V. Pia	bovina	2	—	12	—	—	12
	»	»	Travaso	»	1	—	16	—	—	6
	»	»	Vellezzo Bellini . .	»	2	70	35	40	—	65
	»	Voghera	Rovescala	»	1	2	—	2	—	—
	Cremona	Crema	Casaletto Vaprio . .	»	2	65	—	5	—	60
	»	»	Ripalta Nuova . . .	»	2	51	7	—	—	58
	»	»	Rivolta d'Adda . . .	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Vidolasco.	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Pandino	»	3	11	—	11	—	—
	»	»	Id.	suina	1	20	—	20	—	—
	»	»	Cascine Gandine . .	bovina	4	101	—	101	—	—
	»	»	Pianengo	»	1	32	—	32	—	—
	»	»	Sergnano	»	1	19	—	19	—	—
	»	»	Vailate	»	2	123	—	123	—	—
	»	»	Capralba.	»	1	80	—	80	—	—
	»	»	Ombriano	»	1	29	19	29	—	19
	»	»	Palazzo Pignano . .	»	1	—	23	—	—	23
	»	»	Cascine Grandi . . .	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Ripalta N.	»	1	—	54	—	—	54
	Lombardia				184	1947	841	1004	2	1782
	Padova	Conselice	Candiana.	bovina	1	—	2	—	—	2
	Veneto				1	—	2	—	—	2
	Reggio Emil.	Reggio Emilia	Bibbiano	bovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Cavriago	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Reggio Emilia . . .	»	—	12	25	12	—	25
	»	»	Id.	»	—	9	—	5	—	4
	Emilia				—	60	25	32	—	53
	Roma	Roma	Roma	bovina	2	26	33	26	—	33
	»	»	Nettuno	»	1	—	6	—	—	6
	Lazio				3	26	89	26	—	39
	Foggia	San Severo	San Severo.	bovina	3	—	8	2	—	6
	Regione Meridionale Adriatica				8	—	8	2	—	6
	Benevento	Benevento	Arpico	bovina	—	3	3	5	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	5	4	6	—	3
	Caserta	Caserta	Capua	caprina	—	14	—	—	—	14
	»	Gaeta	Sessa	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	Caserta	Gricignano	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 3 al 9 aprile 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Caserta*	Sora	Atina	ovina	3	—	20	—	—	20
	»	»	Casalattico	»	1	—	6	—	—	6
	Napoli	Castellammare	Castellammare	bovina	7	4	15	—	—	19
	»	»	Boscotrecase	»	—	3	—	—	—	3
	»	Casoria	Sant'Anastasia	»	—	1	—	1	—	—
	Potenza	Matera	Matera	»	—	2	—	—	—	2
	Regione Meridionale Mediterranea				12	85	50	12	—	73
	Caltanissetta	P. Armerina	Valguarnera	caprina	—	1	—	—	—	1
	Sicilia				—	1	—	—	—	1
Tubercolosi	*Parma*	Borgo S. Donn.	Salsomaggiore	bovina	—	1	—	—	—	1
	Emilia				—	1	—	—	—	1
	Roma	Roma	Roma	bovina	2	—	2	—	2	—
	»	»	Rocca di Papa	»	1	—	1	—	—	1
	Lazio				3	—	3	—	2	1
	Foggia	Foggia	Foggia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino	*Milano*	Gallarate	Busto Arsizio	equina	—	1	—	—	1	—
	Lombardia				—	1	—	—	1	—
	Padova	Cittadella	San Martino	equina	1	—	1	—	—	1
	Verona	San Bonifacio	Monteforte	»	—	2	—	—	—	2
	Veneto				1	2	1	—	—	3
	Roma	Frosinone	Piperno	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Roma	Roma	»	—	1	—	—	—	1
	Lazio				—	2	—	—	—	2
	Bari	Barletta	Barletta	equina	—	1	—	—	—	1
	Regione Meridionale Adriatica				—	1	—	—	—	1
	Caserta	Caserta	Caserta	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Gaeta	Itri	»	1	—	1	—	—	1
	Avellino	Avellino	Avellino	»	1	—	1	—	—	1
	Napoli	Napoli	Torre del Greco	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Piano di Sorrento	»	—	1	—	—	—	1
	»	Castellammare	San Giuseppe	»	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 3 al 9 aprile 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Salerno*	Salerno	Olevano	equina	1	—	1	—	—	1
	»	Vallo	Prignano Cilento .	»	1	—	1	—	—	1
	Potenza	Potenza	Genzano	»	1	—	1	—	—	1
	Regione Meridionale Mediterranea . .				6	3	6	—	—	9
	Girgenti	Sciacca	Sambuca	equina	1	—	1	—	1	—
	Messina	Castroreale	Taormina	»	1	—	1	—	—	1
	Sicilia				2	—	2	—	1	1
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Ancona*	Ancona	Senigallia	canina	—	2	—	—	2	—
	Marche ed Umbria				—	2	—	—	2	—
	Avellino	Ariano	Vallata	canina	—	—	1	—	1	—
	Napoli	Napoli	Torre del Greco . .	»	—	—	3	—	3	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	—	4	—	4	—
	Catania	Catania	Catania	canina	—	—	1	—	1	—
	Sicilia				—	—	1	—	1	—
Rogna	*Perugia*	Foligno	Foligno	ovina	3	101	41	32	—	101
	»	Rieti	Rieti	»	—	146	—	—	—	146
	Marche ed Umbria				3	247	41	32	—	256
	Roma	Roma	Roma	ovina	—	6780	—	—	—	6780
	»	»	Vicovaro	»	—	50	—	—	—	50
	»	Civitavecchia	Civitavecchia . . .	»	—	807	—	—	—	807
	»	»	Corneto Tarquinia .	»	—	650	—	—	—	650
	»	Viterbo	Bieda	»	—	586	—	40	—	546
	Lazio				—	8873	—	40	—	8833
	Chieti	Chieti	Pennapiedimonte . .	ovina	—	124	—	—	—	124
	Aquila	Aquila	Acciano	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Collepietro	»	—	700	—	—	—	700
	»	»	Caporciano	»	—	1528	—	—	—	1528
	»	»	Castel d'Ieri	»	—	241	—	—	—	241
	»	»	Navelli	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Molina Aterno . .	»	—	34	—	—	—	34

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 3 al 9 aprile 1905	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Aquila	Bagno	ovina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Pizzoli	»	—	39	—	—	—	39
	»	»	Tione	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Cagnano	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Russi	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Carapelle Calvisio .	»	7	—	1450	—	—	1450
	»	»	Fagnano Alto . . .	»	206	—	1109	—	—	1109
	»	Avezzano	Massa d'Albe . . .	»	—	—	339	—	—	339
	Foggia	Foggia	Vieste	»	—	321	—	—	—	321
	Regione Meridionale Adriatica . . .				214	3904	2909	—	—	6813
	Caserta	Nola	Roccarainola	ovina	—	12	—	—	—	12
	Potenza	Matera	Ferrandina	»	—	180	—	180	—	—
	»	»	Irsina	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Miglionico	»	—	140	—	140	—	—
	»	Potenza	Genzano	»	—	620	170	—	—	790
	(1) **Regione Meridionale Mediterranea** . .				—	1032	170	320	—	882
	Girgenti	Bivona	Cammarata	caprina	—	19	—	—	—	19
	Sicilia				—	19	—	—	—	19
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Saluzzo	Racconigi	—	1	4	32	—	13	23
	Piemonte				1	4	32	—	13	23
	Bergamo	Bergamo	Carnasco	—	1	—	3	—	2	1
	Brescia	Brescia	Agnosine	—	1	5	5	—	3	7
	»	Chiari	Pontoglio	—	1	—	3	—	3	—
	Cremona	Cremona	Spinadesco	—	—	1	—	1	—	—
	Mantova	Asola	Piubego	—	—	12	—	—	—	12
	»	Mantova	Roverbella	—	—	5	—	—	—	5
	»	Revere	Quistello	—	—	6	—	—	6	—
	»	Viadana	Commessaggio . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sabbioneta	—	1	3	1	—	1	3
	Lombardia				4	34	12	1	15	30
	Venezia	Venezia	Venezia	—	—	2	—	—	—	2
	Rovigo	Massa Sup.	Massa Superiore . .	—	—	3	—	—	3	—
	Veneto				—	5	—	—	3	2
	Parma	Borgotaro	Borgotaro	—	3	—	3	—	3	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Reggiolo.	—	—	15	—	—	—	15

(1) Nel bollettino antecedente, il numero degli animali rimasti malati di rogna nella regione meridionale adriatica va rettificato in 3904.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 3 al 9 aprile 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Modena*	Modena	Modena	—	1	2	3	—	3	2
	Bologna	Bologna	Anzola d'Emilia	—	—	17	—	5	1	11
	»	»	Crespellano	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Produro e Sasso	—	1	—	5	1	2	2
	»	»	San Giov. Persiceto	—	—	12	—	—	—	12
	Forlì	Forlì	Forlì	—	6	2	7	1	—	8
	»	Rimini	Rimini	—	—	4	—	—	—	4
	Ferrara	Ferrara	Vigarano	—	—	1	—	—	—	1
	»	Cento	Sant'Agostino	—	2	—	7	—	4	3
	»	Ferrara	Ferrara	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Bondeno	—	2	—	4	—	2	2
	Ravenna	Faenza	Brisighella	—	—	2	—	—	—	2
	Emilia				16	56	32	7	19	62
	Pisa	Pisa	Capannoli	—	—	4	—	—	3	1
	»	»	Cascina	—	—	1	3	—	3	1
	»	»	Pisa	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Lari	—	2	2	3	—	3	2
	»	»	Fauglia	—	—	1	—	—	1	—
	Firenze	Firenze	Casellina	—	—	1	1	—	2	—
	Toscana				2	10	7	—	12	5
		Macerata	Portorecanati	—	—	2	—	—	—	2
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Offida	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montalto	—	—	1	—	—	1	—
	Perugia	Perugia	Gubbio	—	2	—	5	—	5	—
	»	Rieti	Concerviano	—	1	2	4	—	2	4
	»	»	Roccasinibalda	—	—	13	5	1	4	13
	»	»	Varco Sabino	—	4	—	8	—	6	2
	Marche ed Umbria				7	19	22	1	18	22
	Roma	Roma	Canale Monterano	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Canterano	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Monterosi	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Moricone	—	2	—	8	—	5	3
	»	»	Merola	—	26	—	27	1	25	1
	»	»	Oriolo Romano	—	4	—	4	—	2	2
	»	Velletri	Norma	—	1	—	6	2	—	4
	»	»	Bagnorea	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bassanello	—	—	1	5	—	3	3
	»	»	Barbarano	—	—	7	—	—	3	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 3 al 9 aprile 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Roma*	Velletri	Bieda	—	—	17	2	—	14	5
	»	»	Bolsena	—	—	14	—	—	—	14
	»	»	Calcata	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Carbognano.	—	—	4	2	—	2	4
	»	»	Civita Castellana . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fabrica di Roma . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Farnese	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Gradoli	—	51	—	51	—	34	17
	»	»	Graffignano	—	—	13	—	—	—	13
	»	Viterbo	Grotte di Castro . .	—	—	2	30	—	4	28
	»	»	Ischia di Castro. . .	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Montefiascone. . . .	—	—	42	—	—	—	42
	»	»	Nepi.	—	—	14	—	—	—	14
	»	»	Ronciglione.	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Michele Teverina .	—	4	—	4	—	4	—
	»	»	Soriano nel Cimino .	—	—	2	5	4	1	2
	»	»	Veiano.	—	—	4	—	—	4	—
	»	»	Vignanello	—	—	4	3	—	3	4
	»	»	Viterbo.	—	—	100	3	7	5	91
	Lazio				90	245	158	17	114	267
	Teramo	Teramo	Teramo	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Mosciano	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Torricella	—	1	—	5	2	2	1
	Aquila	Aquila	Collepietro	—	—	—	5	—	3	2
	»	»	Gagliano Aterno . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Cittaducale	Amatrice	—	1	—	4	—	4	—
	»	»	Borgocollefegato . .	—	5	5	8	2	5	6
	»	»	Leonessa	—	1	—	14	—	6	8
	»	Sulmona	Sulmona	—	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Campobasso	Campobasso	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Ferrazzano	—	20	—	30	10	15	5
	Foggia	Foggia	Vieste	—	—	185	—	185	—	—
	Regione Meridionale Adriatica				32	194	70	199	43	22
	Benevento	Cerreto	Amorosi	—	3	—	5	5	—	—
	»	»	Melizzano	—	—	7	—	7	—	—
	»	»	Durazzano	—	—	—	4	2	—	2
	Caserta	Caserta	Baja e Latina . . .	—	15	—	20	6	7	7
	»	»	San Cosmo	—	—	35	—	—	—	35

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 3 al 9 aprile 1905	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Caserta*	Caserta	Sessa	—	—	20	—	—	20	—
	»	Pied. d'Alife	Piana di Caiazzo	—	11	15	11	—	9	17
	Catanzaro	Cotrone	Vezzino	—	1	—	37	—	27	10
	»	»	Savelli	—	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Matera	Craco	—	—	37	—	—	—	37
	»	Potenza	Banzi	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Genzano	—	—	1	30	—	31	—
	Cosenza	Rossano	Vaccarizzo	—	—	—	13	—	4	9
	Regione Meridionale Mediterranea				33	115	122	26	100	117
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Perugia*	Rieti	Collalto Sabino	caprina	—	60	—	—	—	60
	Marche ed Umbria				—	60	—	—	—	60
	Roma	Roma	Roma	ovina	—	2850	—	—	—	2850
	»	»	Civitella San Paolo	»	—	14	—	—	—	14
	»	Velletri	Gavignano	»	—	103	—	—	—	103
	»	Viterbo	Carbognano	caprina	—	35	—	—	—	35
	»	»	Caprarola	»	1	—	79	—	—	79
	Lazio				1	3002	79	—	—	3081

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle	Precedentemente ammalati	Caduti ammalati	Guariti	Morti o abbattuti	Che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	18	—	18	—	18	—
	equina	1	—	1	1	—	—
	ovina	1	—	30	—	30	—
	—	30	—	49	1	48	—
Carbonchio sintomatico	bovina	4	—	4	—	4	—
Afta epizootica. (1)	bovina	162	2463	920	1090	3	2290
	ovina	4	5	30	6	—	29
	caprina	—	15	—	—	—	15
	suina	4	52	28	20	—	60
	—	170	2535	978	1116	3	2394
Tubercolosi	bovina	4	1	4	—	3	2
Morva e farcino	equina	9	9	9	—	2	16

(1) Nel bollettino antecedente, i numeri riportati nell'ultima colonna ed indicanti gli animali rimasti ammalati di afta epizootica vanno rettificati in conformità della seconda colonna (« precedentemente ammalati ») del bollettino presente.

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 3 al 9 aprile 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	2	5	—	7	—
Rogna (1)	ovina	217	14056	3120	392	—	16784
	caprina	—	19	—	—	—	19
	—	**217**	**14075**	**3120**	**392**	—	**16803**
Malattie infettive dei suini (2)	—	**185**	**682**	**450**	**245**	**337**	**550**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	2967	—	—	—	2967
	caprina	1	95	79	—	—	174
	—	**1**	**3062**	**79**	—	—	**3141**

(1) Nel bollettino antecedente, il numero dei suini rimasti malati di malattie infettive va corretto in 682 (in luogo di 989).

(2) Nel bollettino antecedente, il numero totale degli animali rimasti ammalati di rogna va corretto in 16,893 (in luogo di 13,934) come pure va corretto in 16,784 (in luogo di 13,915) il numero degli animali di specie concorrenti a formare il totale di cui sopra.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

GRAN BRETAGNA.

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia (Casi denunziati)		Scabbia ovina	Colera dei suini	
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Cani	Altri animali	Località infette	Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
Settimana dal 2 all'8 aprile 1905	18	21	—	—	29	50	—	—	21	14	80
Periodo corrispondente nel 1904	20	26	—	—	27	44	—	—	17	35	110
Periodo corrispondente nel 1903	19	27	—	—	29	51	—	—	43	29	114
Periodo corrispondente nel 1902	18	26	—	47	29	60	2	—	33	32	104
Totale per 14 settimane del 1905	295	441	—	—	314	611	—	—	568	169	835
Periodo corrispondente nel 1904	290	396	—	—	396	761	—	—	960	345	1,980
Periodo corrispondente nel 1903	223	350	—	—	332	389	—	—	1047	382	1,748
Periodo corrispondente nel 1902	220	383	1	77	314	603	9	—	974	431	2,226

BELGIO — *Dal 1° al 15 settembre 1904.*

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Morva e farcino	—	—	—
Rabbia	2	3	3
Carbonchio ematico	8	25	32
Carbonchio sintomatico	5	11	11

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 3 al 10 aprile 1905.*

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. degli animali esistenti nella località infetta, e sospetti d'infezione	N. dei casolari e pascoli infetti	N. di animali ammalati
a) TIROLO.				
Rogna	5	303	34	99
Carbonchio sintomatico	1	15	1	1
Peste suina	3	43	9	17
Esantema vescicolare	6	694	139	243
Rabbia	2	4	2	2
b) VORARLBERG.				
Esantema vescicolare	2	94	20	24

SVIZZERA. — *Dal 3 al 9 aprile 1905.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	2	2	3	3
Carbonchio ematico	3	7	7	7
Malattie infettive dei suini	2	4	49	3

UNGHERIA — *Dal 6 al 12 aprile 1905.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	19	20
Rabbia	74	74
Morva e farcino	33	37
Afta epizootica	17	17
Vaiuolo	17	38
Esantema vescicolare	38	78
Rogna	428	994
Mal rossino dei suini	80	281
Setticemia dei suini	257	—

IMPERO RUSSO — *Dal 1° al 31 gennaio 1905.*

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti od abbattuti
Peste bovina	80	2056	1809
Peripneumonite contagiosa	55	526	466
Carbonchio ematico	277	657	604
Vaiuolo ovino	18	425	182
Afta epizootica	347	38118	62
Pneumoenterite infettiva	36	1147	1085
Mal rossino	23	365	233
Morva	294	505	505
Rabbia	114	249	271

AUSTRIA — *Dal 7 al 14 aprile 1905.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	12	22
Carbonchio ematico	7	8
Morva e farcino	10	12
Rogna	62	116
Carbonchio sintomatico	1	1
Mal rossino dei suini	23	162
Peste e setticemia dei suini	56	154
Esantema vescicolare	64	285
Rabbia	29	31

BULGARIA — *Dal 29 marzo al 6 aprile 1905.*

MALATTIE	N. dei distretti infetti	N. dei circondari infetti	N. dei comuni infetti	N. delle città o villaggi infetti
Rabbia	4	4	4	4
Angina infettiva	1	1	1	1
Rogna bufalina	1	1	1	1
Rogna equina	1	1	1	1
Pneumoenterite infettiva dei suini	1	2	2	2
Morva	2	2	2	2
Vaiuolo ovino	1	1	3	3

SERBIA — *Dal 1° all'8 aprile 1905.*

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N degli animali precedentemente ammalati	N. dei nuovi casi	N. degli animali morti od abbattuti
Rogna equina	1	1	—	—
Rabbia bovina	1	—	1	1
Rabbia canina	3	—	4	4

CAUCASO E TRANSCAUCASO — *Dal 1° al 31 dicembre 1904*

DENOMINAZIONE delle PROVINCIE E TERRITORI		Denominazione delle malattie	Numero delle località infette	QUANTITATIVO DEI CAPI DI BESTIAME						
				Restano malati dal mese precedente	Nuovi malati nel mese corrente	Morti	Uccisi	Guariti	Restano malati
Provincia	di Tiflis	Peste bovina	6	—	272	248	24	—	—
Id.	id.	Afta epizootica	1	—	8	—	—	8	—
Id.	id.	Carbonchio ematico	2	—	20	20	—	—	—
Id.	Baku	Peste bovina	4	—	3	—	3	—	—
Id.	id.	Afta epizootica	1	15	—	—	—	15	—
Id.	Elisabetpol	Peste bovina	9	—	35	18	17	—	—
Id.	Erivan	»	40	—	1118	77	1041	—	—
Id.	Kars	»	46	—	947	596	351	—	—
Id.	Zakatali	»	3	—	29	29	—	—	—
Id.	id.	Afta epizootica	1	335	—	—	—	335	—
Id.	Kutais	Peste bovina	2	—	2	2	—	—	—
Id.	Daghestan	Afta epizootica	3	35	—	—	—	35	—
Id.	Batum (1)	—	—	—	—	—	—	—	—
Id.	Mar Nero (1)	—	—	—	—	—	—	—	—
Id.	Kutais	Carbonchio ematico	3	—	3	3	—	—	—
		TOTALE	121	385	2437	993	1436	393	—

(1) Immune.

IMPERO OTTOMANO

DAMASCO — *23 marzo 1905.*

La peste bovina è scomparsa nei villaggi di questo *vilayet* e in quelli del Caza de Deraa e del Sangiaccato di Hauran. — La stessa infezione si è però manifestata nel villaggio di Méklibé, Caza de Wadi-el-Adjlom e in alcuni villaggi del Caza di Homs.

MERSINA — *29 marzo 1905.*

La pleuropolmonite contagiosa che infieriva tra le capre a Payas è scomparsa.

La peste bovina che infieriva in una gran parte di questo *vilayet* ha perduto molto della sua intensità e attualmente non esiste più che nei dintorni di Adana.

ALEPPO — *20 marzo 1905.*

La peste bovina, dopo aver fatto dei grandi danni nei dintorni di Aleppo è attualmente in decrescenza. Essa continua tuttora ad infierire ad Aïntab.

ALEPPO — *8 aprile 1905.*

La peste bovina è attualmente scomparsa da Aïntab e dai dintorni di Aleppo.

La peste bovina e la broncopneumonite contagiosa tra gli ovini infieriscono attualmente a Kommkale, Caza del distretto di Ourfa

ADALIA — *16 marzo 1905.*

L'afta epizootica si è sviluppata nei bovini, ovini e camelli in parecchi villaggi del Caza d'Allaya. — Sono state adottate tutte le misure profilattiche del caso.

SVIZZERA

Il Dipartimento federale d'agricoltura ha revocato, a partire dal 18 aprile, il divieto di traffico del bestiame bovino, ovino e suino per le dogane di strada.

GRECIA

Con R. decreto del 26 marzo 1905, il Governo greco ha vietato l'introduzione nel Regno di buoi e prodotti di animali bovini (pelli, peli, grasso, ossa, corna e unghie) provenienti dai litorali dell'Asia Minore e della Siria situati sul Mediterraneo. Il divieto è stato motivato da ragioni sanitarie, per essersi constatati alcuni casi di peste bovina in vari distretti dell'Asia Minore e della Siria.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione.

Con decreto del 14 aprile 1905 il ministro di agricoltura, industria e commercio, sentita la Deputazione provinciale di Treviso, ha ordinato la distruzione delle piante infette dalla *Diaspis pentagona* nel comune di Fregona.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0{0, cioè: N. 1,253,998 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 320 al nome di Romano *Filippina* fu Filippo, minorenne, sotto la patria potestà della madre Salemi Eugenia, moglie in seconde nozze di Salemi Antonino, domiciliata in Palermo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece

intestarsi a Romano *Gaetana-Giovanna-Filippa* fu Filippo ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 aprile 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,161,216 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 50, al nome di Siciliani *Clelia* fu Vito Eugenio, nubile, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Siciliani *Teresa-Clelia* fu Vito Eugenio, nubile, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 aprile 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,104,452 di L. 160 e N. 1,093,143 di L. 495 d' iscrizione sui registri della Direzione generale, al nome di Siciliani Pantaleo, Raffaele, Francesca e *Clelia* fu Vito Eugenio, i tre ultimi minorenni, sotto la patria potestà della madre Giovanna Emilia Trerotoli, tutti eredi indivisi di detto loro padre, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Siciliani Pantaleo, Raffaele, Francesca e *Teresa-Clelia* fu Vito Eugenio, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 aprile 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,122,043 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 55, al nome di Porretto Anna *di Girolamo*, moglie di D'Alcamo Ingrassia Benedetto, domiciliata a Palermo, vincolata come fondo dotale della titolare, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Porretto Anna *fu Matteo*, moglie, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 aprile 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,304,730 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 220, al nome di Aulicino *Giuseppina* di Antonio, nubile, domiciliata in Tramutola, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Aulicino *Maria-Giuseppa* di Antonio, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 aprile 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: N. 703,013 d' inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 605, al nome di Wilmant Elle di Enrico, moglie *di Rossa* Mario, domiciliata a Sant'Angelo Lodigiano (Milano), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Wilmant Elle di Enrico, moglie di *Rozza* Mario, domiciliata a Sant'Angelo Lodigiano (Milano), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 aprile 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 29 aprile, in lire 100.02.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro *(Divisione Portafoglio).*

28 aprile 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105,67 53	103,67 53	104,37 14
4 % *netto*	105,55 42	103,55 42	104,25 03
3 1/2 % *netto*	103,23 54	101,48 54	102,09 59
3 % *lordo.*	74,31 50	73,11 50	74,03 12

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Le preoccupazioni per i disordini, che si annunzia doversi verificare posdomani a Pietroburgo ed in altre città della Russia, hanno talmente spaventate le popolazioni che il Governo russo ha creduto suo dovere di intervenire per calmarle.

Dispacci da Pietroburgo assicurano che furono prese le disposizioni necessarie per garantire, durante le feste di Pasqua, la sicurezza dei domicili e dei beni degli abitanti, per quanto meritino poca fede le minaccie dei vagabondi di attentare alle proprietà altrui. Il governatore generale ed il prefetto di Pietroburgo hanno informato il sindaco che gli allarmi sono esagerati e perciò non necessita la convocazione in seduta straordinaria del Consiglio municipale per discutere le misure preventive da prendersi.

Il sindaco è stato pure prevenuto dal Governo che le autorità governative prenderanno tutte le disposizioni necessarie per impedire qualsiasi dimostrazione.

La maggior parte dei governatori delle altre città hanno emanato proclami nei quali dichiarano che non sono da temersi tumulti e che ogni tentativo di turbare l'ordine pubblico verrà energicamente represso.

Gli stessi dispacci dicono che tali proclami hanno calmato le popolazioni.

Intanto il *Novoje Wremia* informa che per il giorno in cui ricorre la Pasqua russa sarà promulgata la riforma per liberare i vecchi credenti dalle vessazioni alle quali sono sottoposti attualmente ed accordare loro di potere praticare il loro culto nelle chiese già aperte.

* * *

Il conte Oshima, capo dei progressisti alla Dieta giapponese, ha tenuto ieri a Tokio un discorso sulla attuale guerra, che per la sua importanza ci viene trasmesso dal telegrafo.

Egli ha detto che, secondo i calcoli fatti, i feriti e gli ammalati giapponesi, durante la guerra, ascendono da duecento a trecentomila ed i morti per malattia e gli uccisi sul campo a cinquantamila.

L'oratore ha invitato i presenti a prepararsi al proseguimento della guerra ed ha espresso la speranza che la continuazione della lotta non modificherà il sentimento nazionale a favore della guerra ad oltranza per ottenere la vittoria finale. Ha criticato la diplomazia giapponese, affermando che l'abilità diplomatica impiegata a tempo avrebbe potuto impedire alla flotta russa del Baltico di giungere nell'Estremo Oriente ed ha invitato gli uditori a mantenersi economi e frugali, come porta lo spirito del popolo giapponese.

Il successo della guerra si deve attribuire al regime costituzionale di Governo ed all'istruzione obbligatoria.

Dopo questa guerra nazionale, i patriotti dovranno tendere con ogni sforzo verso il miglioramento politico, verso il progresso dell'educazione, della moralità, della letteratura e di tutto ciò che può aumentare la civiltà e l'istruzione.

* * *

Si telegrafa da Budapest, 26, al *Temps:*

« Le feste pasquali non hanno recato nessun cambiamento nella situazione politica in Ungheria. La notizia che il Sovrano avrebbe ricevuto a Vienna nella settimana differenti uomini politici, fra i quali il De Szell e Francesco Kossuth, è smentita dal giornale officioso *Magyar Nemzet*. Il conte Tizsa andrà il 2 maggio a Vienna, ma solo per assistere al ricevimento del Re di Sassonia, trovandosi ancora a capo del Governo ungherese: non andrà però neanche al palazzo imperiale.

« D'altronde Francesco Giuseppe, subito terminata la visita del Re di Sassonia, partirà per Budapest ed il suo arrivo coinciderà con la riapertura delle Camere e la discussione dell'indirizzo alla Corona. Sarà solo allora che seriamente verranno riprese le trattative per un accordo che si ha speranza di raggiungere, visto che i principali membri della coalizione degli oppositori mostrano qualche desiderio di conciliazione ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il duca di Genova è partito ieri da Venezia per Torino.

Le LL. MM. l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, le LL. AA. II. i principi Adalberto, Eitel ed Oscar giunsero, ieri, a Bari. Per la lieta occasione la città era imbandierata ed animatissima. Moltissimi forestieri erano arrivati nell'ospitale città.

Il sindaco aveva fatto affiggere un manifesto, invitante la cittadinanza ad accogliere festosamente gli Imperiali tedeschi.

Il corso Trieste, prospiciente il porto, era gremito, fin dalle ore 14, di enorme folla. Le truppe mantenevano sgombro il molo sporgente ed una parte del molo foraneo; soltanto le autorità e la colonia tedesca vi presero posto.

Alle ore 15.10 venne avvistato dal semaforo lo *yacht* imperiale *Hohenzollern*, scortato dalle navi *Friedrich Karl* e *Sleipner*. Il *Ruggiero di Lauria* fece le salve d'uso.

Alle ore 16 l'*Hohenzollern* entrò in porto e si ormeggiò al molo foraneo, mentre lo *Sleipner* recossi ad ancorare dinanzi la banchina della dogana. La colonia tedesca e la popolazione acclamavano entusiasticamente.

Appena l'*Hohenzollern* si ormeggiò, il console di Germania, Marstallier, salì a bordo ad ossequiare i Sovrani.

Alle 17 l'Imperatore e l'Imperatrice ricevettero il comandante del corpo d'armata, generale Lamberti, il comandante la divisione, generale Crema, il prefetto, comm. Ceccato, il sindaco, cav. Lembo, ed il prof. De Koerber, rappresentante la colonia tedesca.

Il prefetto ed il sindaco porsero ai Sovrani il saluto della cittadinanza, ed a nome delle signore baresi offrirono splendide ceste di fiori.

Il prof. De Koerber portò il saluto della colonia tedesca.

L'Imperatore e l'Imperatrice ringraziarono caldamente e si intrattennero affabilmente con le autorità e col prof. De Koerber.

Iersera la città e le banchine del porto furono sfarzosamente illuminate, e vennero incendiati fuochi d'artificio.

L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania ed i Principi tedeschi scendono alle ore 8.50 dallo *Hohenzollern*, salutati alla voce dall'equipaggio e dalle salve del *Ruggiero di Lauria*. Una compagnia di fanteria, schierata sulla banchina, rende gli onori militari.

Le LL. MM. sbarcano in un elegante padiglione eretto

sul molo e decorato con bandiere tedesche ed italiane.

Il molo è tenuto sgombro dalla folla.

Gli Imperiali, i Principi ed il seguito prendono posto in varî automobili e partono per Ruvo e Castel del Monte.

Sul Corso Trieste e in via Napoli, percorsi dagli Imperiali e dai Principi, le associazioni schierate con bandiere ed un' immensa folla acclamano con entusiasmo.

La colonia tedesca, raccolta presso la dogana, saluta pure gli Imperiali con frenetiche acclamazioni.

La città è sempre animatissima. Il tempo è splendido.

Ospiti illustri. — Stamane, alle 10, è giunto a Venezia, proveniente da Vienna per la via di Portogruaro, il ministro degli affari esteri austro-ungarico, conte Goluchowski. Discese all'albergo d'Europa. Domani, alle 14, ripartirà per Vienna.

Oggi alle ore 14 il conte si è recato a visitare S. E. il ministro Tittoni, che alle ore 17 ha restituito la visita.

S. E. il ministro Ferraris. — Ieri, alle 13.10, giunse a Padova S. E. il ministro dei lavori pubblici Ferraris. Lo ricevettero alla stazione l'onorevole senatore De Giovanni, l'onorevole deputato Alessio, il rettore, il pro-rettore, i professori dell'Università e altre autorità.

L' onorevole ministro discese all' albergo della Stella d' oro, e poscia si recò a fare visita ad alcuni amici.

Oggi alle ore 15 S. E. Ferraris ricevette all'albergo la Giunta municipale e le altre autorità cittadine.

Numerose notabilità si sono recate all'albergo ove hanno lasciato la loro carta da visita.

Stasera i professori dell'Università offrono un banchetto in onore di S. E. Ferraris all'albergo della Croce d'oro.

S. E. ripartirà per Roma domani alle ore 15.

Il ricevimento in Campidoglio. — Le belle sale del Museo capitolino, ricche di tanti monumenti dell'arte greca e romana, erano, ieri sera, splendidamente illuminate a luce elettrica ed in esse si affollavano i congressisti e le congressiste dei varî Congressi, oggi aperti in Roma.

Il Municipio di Roma dava in loro onore un ricevimento, ed essi, numerosissimi, accettarono l'invito, affollandosi specialmente nelle sale in cui s'ammirano la *Venere* ed il *Gladiatore* morente.

Le signore dei congressisti avevano eleganti abbigliamenti primaverili.

Con l'usata cortesia, facevano gli onori di casa il pro-sindaco, comm. Cruciani-Alibrandi e gli assessori Conte di San Martino, Franchetti e Persichetti.

Il ricevimento era allietato dal concerto municipale, che suonò uno scelto programma musicale ed ebbe termine circa la mezzanotte, dopo che agli invitati fu servito un *buffet*.

Congresso internazionale di psicologia. — Le conferenze tenute nell'antimeriggio ai membri del Congresso internazionale di psicologia in Roma, sono ieri riuscite interessantissime per l'alto valore scientifico dei conferenzieri e gli argomenti trattativi. Il prof. Flechsig, di Lipsia, trattò della fisiologia del cervello e delle teorie della volontà. Il prof. Sciamanna, di Roma, sulle funzioni psichiche o sulla corteccia cerebrale. Il chiaro psichiatra presentò alcuni soggetti animali - scimmie - che furono la prova reale dei profondi suoi studî. Alla discussione generale apertasi sull'argomento delle conferenze parlarono i professori Hentschen, Mingazzini, Tamburini, Flechsig e Majano. Nel pomeriggio le sezioni ripresero alacremente i lavori.

Alla 1ª presieduta dal prof. Krueger, di Lipsia e Lakaki, giapponese, dopo le comunicazioni del prof. S. Altruz di Upsala su un caso di cecità di colori e sopra alcune speciali sensazioni tattili, prese la parola l'americana signorina Robinowitch, che svolse la sua attesa comunicazione sul sonno elettrico e riassunse brevemente le recenti scoperte del prof. Leduc.

Importanti esperimenti furono eseguiti su animali in una sala attigua a quella della sezione. Alla discussione parteciparono i professori Patrizi e Zanietowski.

Alla 2ª sezione il prof. Villa riferì sull'azione che le conoscenze psicologiche odierne possono esercitare sulla gnoseologia. All'importante comunicazione seguì una discussione, cui presero parte i professori Levi e Tarozzi.

Il prof. Xenopol, rumeno, parlò sulla funzione della psicologia nella storia, il dott. Levi sulla psicologia e la logica rispetto all'*a priori*, il dott. Papini di Firenze sull'influenza della volontà sulla conoscenza, il prof. Lafosse di Bruxelles sulla natura della psiche, o suscettibilità di percepire, o facoltà di diventare coscienti, il prof. Courter su un processo d'analisi introspettiva.

Alla 3ª sezione si svolsero dai professori Vaschide di Parigi, Ribot e Dumas varie questioni di psicologia patologica. Nelle discussioni ebbero largo successo i professori Patrizi e Morselli.

Alla 4ª sezione il prof. Somner fece una interessante comunicazione sul parallelismo ed antagonismo dei caratteri degenerativi. Interessante è riuscita una bella comunicazione del tenente medico Consiglio, dell'ospedale militare di Roma, sulla « Psicologia dei vagabondi in Russia ».

Su questo argomento si tenne animata discussione, alla quale hanno preso parte i professori Ingegnieros, Gualino, Di Carlo, Colucci e Ferri.

Dalle 17.30 alle 20 il prof. Sciamanna e la sua gentile signora invitarono nella loro casa in via Ripetta i congressisti ad un *five o' clock*, che riuscì brillantissimo.

Congresso pediatrico nazionale. — Nelle due sedute tenute ieri dal V Congresso pediatrico nazionale in Roma, si sono svolte importanti questioni scientifiche e dotte discussioni. La seduta antimeridiana, presieduta dal prof. Concetti, fu dedicata allo svolgimento della relazione sull'anemia dei bambini, fatta dai professori Petroni e Jemma, ed alle comunicazioni dei dottori Popp e Sorgenti e del prof. Cattaneo.

Si ebbe poi la discussione, a cui presero parte i professori Pacchioni, Jemma, Mensi, Jovane, Concetti, Petroni, i dottori F. Celli, L. Giordani, V. Rocchi.

In quella pomeridiana, presieduta dal prof. Jemma, vennero esposte varie comunicazioni sul latte e sull' allattamento da parte dei dottori Pacchioni, Carlini, Frontini, Monyer, De Nigris, Guida e Spolverini.

Sul tema « Conservazione del latto crudo per l'alimentazione dei bambini » parlarono i professori Berghinz, Gagnoni e Cozzolino. Il dott. Finizio trattò del valore della crioscopia applicata alle analisi del latte; e sull'argomento parlarono pure i professori Gallo, Valaguzza e Saraceni.

Commemorazione patriottica. — Per commemorare la gloriosa data del 30 aprile 1849, nella quale rifulse a San Pancrazio l'eroismo dei combattenti italiani guidati da Garibaldi, la Società superstiti garibaldini « Giuseppe Garibaldi », di Roma, si è fatta iniziatrice di una commemorazione.

Sono stati invitati le Associazioni militari e politiche, gli educatori ed i ricreatorî.

La riunione delle Associazioni è fissata in piazza Cairoli, domani, alle 16.

Marina militare. — La *Marco Polo* è giunta a Cingwantao.

Movimento commerciale. — Mercoledì scorso furono caricati nel porto di Genova 876 carri, di cui 333 di carbone per i privati e 84 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 225, dei quali 140 per imbarco.

Marina mercantile. — Da Las Palmas ha proseguito per Genova l'*Umbria*, e da New-York è partito per Napoli e Genova il *Lombardia*, entrambi della N. G. I. È giunto a New-York l'*Hamburg*, della Amburghese-Americana. Da Teneriffa è partito per l'Argentina il *Duca di Galliera*, della Veloce e da Capo Sagres il *Città di Torino* della stessa società. Da Suez ha proseguito per Genova il *D. Balduino*, della N. G. I.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

SAIGON, 23. — La squadra ed i trasporti russi sono partiti mercoledì sera per destinazione sconosciuta. Si crede però che siano diretti a Vladivostock.

PIETROBURGO, 28. — I disordini di Batum si aggravano; mentre perdura la serie continua degli assassinî e delle violenze, i cui autori rimangono sconosciuti.

Le autorità sono imponenti a frenare i disordini.

MOSCA, 28. — Il Congresso delle *Zemstwos* si riunirà a Mosca, malgrado l'opposizione delle autorità.

Gli organizzatori del Congresso si giustificano col rescritto imperiale del 3 aprile, il quale accorda il diritto a deliberare anche senza autorizzazione speciale sulle questioni relative all'applicazione del rescritto stesso.

TOKIO, 28. — La *Gazzetta ufficiale* ha pubblicato oggi la Convenzione, colla quale la Corea affida al Giappone l'amministrazione dei telegrafi e dei telefoni coreani.

SHANGHAI, 28. — Secondo informazioni portate da un battello proveniente da Masampho un grande numero di navi giapponesi sarebbe concentrato nei dintorni di Tsu-shima. Si crede che si tratti della parte più importante della flotta dell'ammiraglio Togo.

VIENNA, 28. — Il ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, è partito stasera alle 7 per Venezia.

MADRID, 28. — Il Re ha firmato i decreti che nominano il conte Retamosa e Don Ignacio Girona rappresentanti della Spagna alla Conferenza di Roma per l'Istituto internazionale di agricoltura.

MARSIGLIA, 28. — È giunto lo *yacht* reale inglese *Victoria and Albert*, con a bordo il Re d'Inghilterra.

MADRID, 28. — Il Consiglio dei ministri, presieduto dal Re, ha confermato la decisione di riaprire le Cortes il 14 giugno.

NEW-YORK, 29. — In una miniera di Debois (Pensilvania) è avvenuta un'esplosione di *gas grisou*.

Sedici minatori sono morti.

LONDRA, 29. — La *Morning Post* ha da Shanghai: La squadra russa del Baltico si trovava il 27 corr. al largo della baia di Liong-soi, nell'isola di Hainan

LONDRA, 29. — I giornali hanno da Capetown: I tedeschi e gli hereros hanno aperto negoziati di pace.

Le autorità della Colonia tedesca dell'Africa sud-occidentale hanno inviato tre vagoni di provvigioni al capo insorto Marengo, rimasto recentemente ferito in un combattimento.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 28 aprile 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	758,29.
Umidità relativa a mezzodì	51.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 21,8. minimo 10°,5
Pioggia in 24 ore	—

28 aprile 1905.

In Europa: pressione massima di 769 sul Mar Bianco, minima di 745 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mill. nel Lazio e isole, poco variato altrove; temperatura aumentata.

Barometro: minimo a 760 in Sardegna, massimo tra 763 e 764 al NE.

Probabilità: venti deboli o moderati tra N e levante; cielo vario al NW ed isole con qualche pioggiarella, sereno o poco nuvoloso altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 28 aprile 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	17 8	12 1
Genova	sereno	calmo	17 9	12 2
Massa Carrara	coperto	calmo	19 1	10 6
Cuneo	coperto	—	16 8	9 7
Torino	coperto	—	19 5	12 4
Alessandria	coperto	—	20 3	12 0
Novara	sereno	—	23 0	11 0
Domodossola	piovoso	—	20 7	10 8
Pavia	coperto	—	21 0	12 0
Milano	coperto	—	22 5	11 4
Sondrio	coperto	—	21 4	11 1
Bergamo	caliginoso	—	17 0	10 8
Brescia	coperto	—	19 0	10 8
Cremona	coperto	—	20 6	12 2
Mantova	1/4 coperto	—	17 4	11 6
Verona	1/2 coperto	—	17 0	11 8
Belluno	1/4 coperto	—	16 7	9 6
Udine	sereno	—	18 1	10 7
Treviso	coperto	—	19 5	10 7
Venezia	3/4 coperto	calmo	17 0	12 0
Padova	coperto	—	17 4	10 0
Rovigo	coperto	—	16 0	6 0
Piacenza	coperto	—	19 0	11 3
Parma	coperto	—	19 5	10 9
Reggio Emilia	coperto	—	12 0	9 0
Modena	3/4 coperto	—	18 1	9 8
Ferrara	nebbioso	—	18 0	9 5
Bologna	sereno	—	17 7	8 7
Ravenna	sereno	—	16 5	6 2
Forlì	sereno	—	18 6	9 8
Pesaro	1/4 coperto	calmo	16 9	7 0
Ancona	sereno	calmo	18 0	11 2
Urbino	sereno	—	14 7	8 8
Macerata	sereno	—	18 4	9 5
Ascoli Piceno	sereno	—	18 0	9 8
Perugia	sereno	—	19 2	9 6
Camerino	sereno	—	15 8	7 0
Lucca	coperto	—	19 6	8 9
Pisa	1/4 coperto	—	20 0	8 8
Livorno	sereno	calmo	18 0	8 4
Firenze	sereno	—	22 8	9 6
Arezzo	sereno	—	21 3	9 3
Siena	sereno	—	19 2	7 9
Grosseto	sereno	—	18 0	9 0
Roma	sereno	—	18 9	10 5
Teramo	sereno	—	17 4	8 2
Chieti	sereno	—	15 3	9 0
Aquila	sereno	—	17 1	7 1
Agnone	sereno	—	15 3	5 2
Foggia	sereno	—	19 3	7 0
Bari	1/4 coperto	calmo	18 0	7 0
Lecce	1/4 coperto	—	20 8	11 2
Caserta	sereno	—	19 0	10 5
Napoli	sereno	calmo	18 4	11 3
Benevento	sereno	—	21 2	7 5
Avellino	sereno	—	16 0	8 5
Caggiano	sereno	—	15 0	6 2
Potenza	sereno	—	15 4	5 7
Cosenza	1/2 coperto	—	21 0	10 6
Tiriolo	1/2 coperto	—	12 2	4 3
Reggio Calabria	coperto	calmo	19 8	12 4
Trapani	coperto	calmo	17 2	14 0
Palermo	nebbioso	calmo	18 8	10 8
Porto Empedocle	1/2 coperto	calmo	22 0	14 0
Caltanissetta	coperto	—	20 0	11 0
Messina	3/4 coperto	calmo	21 0	11 0
Catania	1/2 coperto	legg mosso	18 6	12 6
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	20 2	12 1
Cagliari	nebbioso	calmo	18 0	10 0
Sassari	1/2 coperto	—	18 2	10 6

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile*.